

PROPOSTA DI PROGETTO DI FORMAZIONE AGRICOLA

Obiettivo del progetto è quello di dare in alcuni mesi un'idea delle attività agricole che più facilmente potrebbero offrire possibilità di lavoro ai partecipanti al corso. Il bacino produttivo più attivo in Liguria è sicuramente quello delle piane di ponente con attività di vivaismo, coltivazione di aromatiche e coltivazioni tardo invernali/ primaverili di orticole per il mercato del fresco. Un altro ambito che a volte necessita di manodopera aggiuntiva è quello della frutticoltura/ olivicoltura per manutenzione di basso livello (sfalcio dell'erba, smaltimento di potature).

Partendo con attività dal mese di Gennaio ci sarebbe la possibilità di poter mostrare attività che coprano tutte queste possibilità lavorative. L'idea sarebbe di concentrare gli sforzi sulla messa in opera di un campo esemplificativo di ornamentali e aromatiche all'aperto, simile al sesto d'impianto di un vivaio all'aperto. Durante lo svolgimento di queste attività si presenterà ovviamente la necessità di effettuare lavorazioni di manutenzione base all'interno dell'azienda come il taglio dell'erba con mezzi meccanici, la cura delle piante in crescita, i primi raccolti ecc.

Ogni operazione verrà presentata sia nel suo aspetto teorico sia nel suo aspetto pratico, comprensivo di tecniche di realizzazione e sicurezza nel praticarle.

I materiali che verranno utilizzati saranno utilizzati per scopo dimostrativo/ formativo per rendere possibile la parte pratica del corso.

Proviamo ad elencare quale potrebbe essere un ciclo di esperienze nel loro ordine cronologico:

PROLOGO

Incontro conoscitivo presso la struttura di Cavassolo. Breve spiegazione degli obiettivi dell'attività e dei punti che verranno analizzati.

Sistemazione delle aree attorno alla struttura. Possibilità di muoversi verso i campi per la semina di leguminose in pieno campo, se sarà il momento della semina. Questo stesso campo potrà essere ripreso dal corso nei mesi di Febbraio Marzo, mostrando agli utenti le fasi successive di cura e raccolto della pianta.

1° MESE (previsto gennaio 2017)

- Pulitura di massima dell'appezzamento, dallo sfalcio di infestanti al taglio di arbusti e il loro smaltimento. Potatura di alberi da frutto se presenti;
- Prima aratura/ fresatura del terreno , sistemazione delle pendenze;
- Stesura del telo pacciamante per metà dell'appezzamento.
- Concimazione naturale delle porzioni di terreno non coperte da pacciamatura;
- Costruzione di sostegni per impianto di irrigazione e divisori;
- Sistemazione delle recinzioni del terreno per impedire l'entrata di animali selvatici;

2° MESE (previsto febbraio 2017)

- Compatibilmente con le condizioni atmosferiche si inizierà la potatura di alberi da frutta e olivi, soprattutto in quelle giornate in cui a causa del tempo non sarà possibile lavorare il terreno;

- Preparazione di impianti di irrigazione per vasi e piante in piena terra;
- Preparazione vasi per la riproduzione di piante aromatiche e spezie;
- Preparazione sistemi di protezione per le piante nei confronti di grandine e quant'altro;
- Piantumazione nuove piante aromatiche in pieno campo (Maggiorana, Salvia, Rosmarino ecc);
- Cura di piante aromatiche in pieno campo già esistenti;

Già in questo punto il corso avrebbe toccato molti dei punti salienti del ciclo vitale di un orticola: la semina diretta in vasetti, la messa a dimora degli stessi, la cura delle piante in crescita, la protezione delle piante dall'eccessiva crescita di infestanti con tecniche naturali, l'allestimento di impianti di irrigazione di diverso genere.

3° MESE (previsto marzo 2017)

- Messa in opera di diverse tipologie di pacciamatura per limitare la crescita di infestanti con tecnologie rispettose della natura;
- Primi raccolti di aromatiche fresche;
- Preparazione di talee per la crescita di nuove piante;
- Manutenzione ordinaria dei filari nei campi;

4° MESE (previsto aprile 2017)

- Cura piante annuali di Leguminose;
- Presentazione di colture alternative dall'alto profitto rispetto alle colture del fresco;
- Lavorazione dei campi per le spezie primaverili;
- Semina in pieno campo di spezie quali Senape, Fieno Greco, Coriandolo ecc;
- Scerbatura dei vasi e delle aromatiche in pieno campo;

TECNICHE E OPERAZIONI ANALIZZATE E APPROFONDITE A FINE CORSO

- Semina di piante da seme e da talea. Cura di tali piante fino alla vendita/ piantumazione in campo;
- Piantumazione piante orticole seguendo differenti sestri d'impianto (impianto stagionale, impianto pluriennale ecc.)
- Pacciamatura e irrigazione delle diverse colture;
- Tecniche di cura delle colture stagionale e non (sarchiature, rincalzi, potature di incespimento, raccolta);
- Utilizzo di attrezzi manuali per le lavorazioni della terra (zappe, vanghe, picco, rastrello ecc.) e per le lavorazioni del verde (forbici da potatura, da siepi, pennato e machete, seghetti ecc.)
- Utilizzo di macchinari meccanici per la lavorazione della terra (fresa, trincia, aratro) e per la manutenzione del verde (motosega, falciatrice, taglia siepi);

Le ultime due operazioni si svolgono con l'utilizzo di mezzi non per forza accettati dal corso. Ci proponiamo quindi di mostrarne l'utilizzo personalmente per fini formativi senza lasciarli agli utenti del corso. Tali attrezzi, utilizzati personalmente dal responsabile sul campo, serviranno come esempio per gli utenti per conoscere in quali fasi lavorative vengono usati e quali precauzioni di sicurezza vanno osservate affinché il lavoro sia portato a termine senza

incidenti.

DURATA CORSO

Il corso potrebbe essere caratterizzato da due sedute settimanali dalle ore 8:00 alle ore 15:00. L'esperienza potrebbe partire a Novembre con tre appuntamenti conoscitivi e cominciare ufficialmente dopo l'Epifania tutte le settimane.

NUMERO PARTECIPANTI

Si prevede un numero di partecipanti pari a 6, nel caso di alta domanda 8.

COSTI MATERIALI

Come concordato in riunione nessuna di queste spese rappresenta una fonte di reddito per l'azienda agricola Zafferano di Rosso. Sono tutte voci di spesa necessarie a realizzare attività pratiche per 6 persone per la durata di 4 mesi. Eccettuate le piante, il resto dei materiali posti in opera sul campo può considerarsi "usa e getta".

Nel caso di piante rimaste a fine corso sarà possibile dividerle con le associazioni partecipanti. Il valore delle piante poste in pieno campo (impossibili da asportare) sarà dedotto dai conti con PS 76.

Semenze	150 euro
Piante e piantine	200 - 400 euro (scelta da definire)
Teli pacciamatura- paglia	150 euro
Vasi e terriccio	150 euro
Benzina – olio per macchinari corso	30 euro
TOTALE	680 – 880 euro